

ROSIGNANO IL PIANO PROVINCIALE PER LE CONCESSIONI-CAVE

Laterizi Donati fra timori e proteste del comitato

L'azienda resta in difficoltà, c'è ancora molto da definire

— ROSIGNANO —

UN APPELLO disperato alle istituzioni, un problema che si trascina avanti dal 2004 ma che, sino ad oggi, non ha trovato ancora una risposta. Lo spettro della chiusura spaventa sempre più i 76 dipendenti diretti della Fornace Donati, la storica azienda nel settore dei laterizi che rischia di chiudere i battenti per mancanza di argilla miocenica da estrarre e che, ormai da anni, chiede di poter avviare una nuova zona di escavo sulle colline intorno a Castelnuovo della Misericordia, in zona Gozzone, in quanto la vecchia cava di Staggiano, al confine con il territorio di Collesalveti, è esaurita.

NEI GIORNI scorsi un primo consistente segnale di apertura al progetto è arrivato dagli uffici della Provincia, con la giunta che ha approvato il nuovo piano cave per l'intero territorio costiero, al cui interno è inserita anche quella del Gozzone, trascinandosi però dietro una serie di accese recriminazioni. Sì, perché se da una parte ci sono gli interessi della Donati La-

terizi, spalleggiata dai sindacati Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil e i cui dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria fino a dicembre, dall'altra ci sono quelli di una parte dei residenti e dei titolari delle aziende agricole e degli agriturismi limitrofi (oltre 50 persone) che invece ritengono che questa zona di alto pregio, inserita nel Parco delle Colline Livornesi, non può essere danneg-

giata dall'impatto ambientale derivante dall'uso estrattivo.

QUESTI ULTIMI, tra l'altro sostenuti nella loro protesta da Cia, Coldiretti e Confagricoltura, nei mesi scorsi hanno deciso di riunirsi in un Comitato per la salvaguardia e lo sviluppo del territorio e dell'occupazione (Cssto) che di fatto ha annunciato l'intenzione di voler proseguire l'opera di opposizione e protesta, pur comprendendo la delicata situazione che stanno vivendo i dipendenti della Donati Laterizi. Ora, dopo l'approvazione della proposta da parte della giunta provinciale, il nuovo piano cave dovrà essere esaminato dalla Commissione Provinciale Ambiente e Territorio, che potrà inserire modifiche e correzioni che poi, eventualmente, dovrebbero ripassare dal giudizio della giunta. Insomma, a quanto pare la soluzione a questa disputa resta ancora lontana da una soluzione definitiva, l'importante è che, in attesa di scelte di governo che tutelino i legittimi interessi in gioco, nessuno venga lasciato solo.

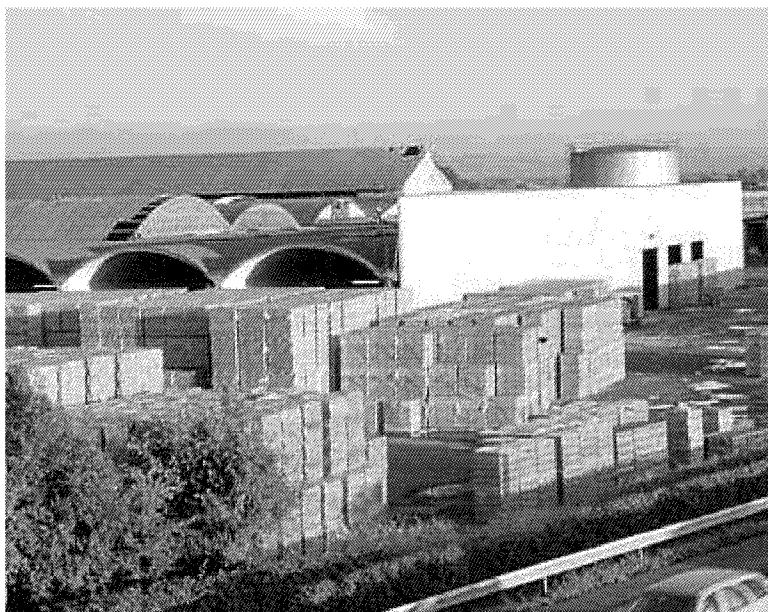
Giulio Salvadori

ROSIGNANO

Orario invernale all'Informagiovani

— ROSIGNANO —

DA QUESTA settimana l'Informagiovani di Solvay — al Ciaf Demiro Marchi in Piazza Risorgimento — sarà aperto con l'orario invernale: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12 ed il mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18.30.



FABBRICA Uno stabilimento per la produzione dei laterizi

IL CASO

Il futuro

LA DECISIONE di Palazzo Granduca apre un consistente spiraglio per la storica fornace ma manca il parere della commissione ambientale.

I contrari

LA NUOVA ipotesi per l'estrazione dell'argilla ha fatto infuriare gli agricoltori e i gestori degli agriturismi che temono per il territorio.

